



UNIVERSITÀ
di **VERONA**



UNIVR
IL SAPERE A COLORI

PIANO OPERATIVO DI DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA E SANITÀ PUBBLICA

2023-2025

Aggiornamento 2025

AGGIORNAMENTO ADOTTATO DAL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO IN DATA 06/02/2025 IN COERENZA CON IL PIANO STRATEGICO 2023-2025 DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA



Sommario

Presentazione del documento.....	3
Analisi del contesto	4
Analisi SWOT (Strenghts, Weaknesses, Opportunities, Threats)	5
Visione della qualità	7
Pianificazione operativa 2023-2025	8
Area della Didattica	8
D.2. Offerta formativa	
D.3. Competenze e innovazione didattica.....	
Area della Ricerca	10
R.1. Network internazionali della ricerca	
R.2. Prodotti ricerca.....	
R.3. Progetti ricerca	
Area della Terza missione.....	13
TM.1. Valorizzazione della terza missione.....	
TM.2. Trasferimento tecnologico e di conoscenze.....	
TM.3. Public engagement.....	
Area del Personale e politiche di reclutamento	16
P.3. Sviluppo organizzativo del personale	
Area rapporti con il Servizio Sanitario Regionale	18
SA.2. Valorizzazione delle scuole specializzazione	
Area dell’Internazionalizzazione.....	20
I.1. Esperienze di studio all’estero.....	
I.4. Integrazione della didattica nelle reti internazionali ed europee	



UNIVERSITÀ
di **VERONA**



UNIVR
IL SAPERE A COLORI

Presentazione del documento

Il presente documento ha lo scopo di presentare gli obiettivi scelti dal Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica per il triennio 2023-2025, in coerenza con il "Piano Strategico di Ateneo 2023-2025.

Ad ogni obiettivo sono connesse una o più azioni strategiche che il Dipartimento fa sue per l'ottenimento del miglior risultato possibile. In questo modo il Dipartimento contribuisce alla realizzazione delle strategie di Ateneo.

Il documento è stato redatto dai referenti AQ dipartimentali per la Ricerca, la Didattica, la Terza Missione, l'Internazionalizzazione e la Comunicazione, in sintonia con il Direttore di Dipartimento e il Direttore Vicario. Di supporto alle attività del gruppo di lavoro, la segreteria di Dipartimento ha operato per reperire le informazioni utili alla stesura del documento.



Analisi del contesto

Al Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica afferiscono docenti e ricercatori appartenenti a 11 Settori Scientifici Disciplinari (SSD), tra loro complementari per affinità scientifiche e culturali, che hanno come mission la tutela della salute del singolo e della comunità negli ambienti di vita e di lavoro. Le competenze del Dipartimento variano dalla promozione della salute e prevenzione delle malattie, alla diagnosi precoce e tempestiva, fino alla personalizzazione delle cure e degli interventi preventivi.

Il corpo docente è costituito da 12 Professori Ordinari, 27 Professori Associati e 19 Ricercatori (tra RU, RTD-A, RTD-B e RTT), supportati nella ricerca dall'attività di assegnisti (35), borsisti (23) e dottorandi (19), questi ultimi distribuiti su 4 corsi di studio ("Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali"; "Neuroscienze, Scienze Psicologiche e Psichiatriche, e Scienze Motorie"; "Scienze Applicate della Vita e della Salute"; "Nanoscienze e Tecnologie Avanzate"). L'area tecnico scientifica e amministrativa è composta, rispettivamente, da 31 tecnici di laboratorio e 12 tecnici amministrativi.

La mission del Dipartimento emerge chiaramente dalla denominazione e composizione multidisciplinare dei propri settori scientifici disciplinari, suddivisi in 4 macro settori di intervento:

- 4 SSD di sanità pubblica: MED/42 Igiene Generale e Applicata; MED/01 Statistica Medica; MED/43 Medicina Legale; MED/44 Medicina del Lavoro;
- 3 SSD di diagnostica, di cui 2 di laboratorio: rispettivamente MED/36 Diagnostica per Immagini; MED/07 Microbiologia e MED/08 Anatomia Patologica;
- 1 SSD ad impronta laboratoristica traslazionale: MED/46 Scienze Tecniche e Medicina di Laboratorio;
- 3 SSD ad impronta clinica: MED/17 Malattie Infettive; BIO/14 Farmacologia; MED/45 Scienze Infermieristiche.



Analisi SWOT (Strenghts, Weaknesses, Opportunities, Threats)

Contesto interno

STRENGTHS (PUNTI DI FORZA)

- *Attrarre risorse esterne.*
Il personale docente e ricercatore del DDSP ha ottenuto nel corso degli anni importanti finanziamenti internazionali, come quelli provenienti dall'Unione Europea, dalla Michael J Fox Foundation (MJF), dalla European Medicines Agency (EMA), dalla Food and Drugs Administration (FDA). In aggiunta, il DDSP ha ottenuto riconoscimenti nell'ambito del territorio nazionale, come dimostrano i finanziamenti del Ministero dell'Università e della Ricerca (nell'ambito dei progetti PRIN), i finanziamenti dalla Regione Veneto (per il progetto VALORE) e quello del Comune di Verona (nell'ambito del progetto SENTINELLA). Importanti sono stati anche i finanziamenti ottenuti da Fondazioni, come AIRC, Telethon, Cariverona e Glaxo (GSK).
- *Collaborazioni in ambito internazionale.*
I docenti del DDSP sono molto attivi nella costruzione di reti internazionali per lo sviluppo di progetti e attività di ricerca
- *Dipartimento di Eccellenza 2023-2027.*
Nel 2023 il DDSP è stato inserito dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) tra i 180 Dipartimenti di Eccellenza che si caratterizzano per l'elevata qualità della ricerca e della progettualità scientifica, organizzativa e didattica. Scopo del progetto presentato è il potenziamento dell'approccio multidisciplinare e traslazionale della ricerca con conseguente aumento della visibilità internazionale per il dipartimento.
- *Collaborazione con realtà territoriali.*
Il DDSP collabora attivamente – in ambito clinico assistenziale - con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona (AOUI), con la Regione Veneto, con il Centro Regionale di Farmacovigilanza, con l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) e svolge attività istituzionale di consulenza presso gli Uffici Giudiziari della Regione Veneto e delle regioni limitrofe, sia per l'attività autoptica che nell'ambito delle scienze forensi.
- *Centri di Ricerca di elevata qualità.*
Al DDSP afferiscono importanti realtà attive nella ricerca come:
 - il centro ARC-Net (specializzato nella ricerca sul cancro, in particolare quello

WEAKNESSES (PUNTI DI DEBOLEZZA)

- *Formalizzare i criteri utilizzati per la distribuzione del personale docente e delle risorse attribuite al DDSP.*
- *Potenziare le collaborazioni tra i diversi Settori Scientifici Disciplinari, in primo luogo tra quelli afferenti al DDSP e anche con quelli afferenti ad altri Dipartimenti dell'Ateneo in una ottica di interdisciplinarietà.*
- *Miglioramento delle azioni di monitoraggio e di autovalutazioni (per il riesame periodico degli indicatori di processo) e maggior coinvolgimento delle componenti del Dipartimento in una ottica di crescita per il perseguimento di obiettivi e strategie comuni.*
- *Aumento delle sinergie con realtà produttive private*



del pancreas);

- *Infectious Diseases Center for translational Research (ID-CARE), focalizzato sulla ricerca nell'ambito della prevenzione e terapia delle infezioni severe e non responsive alle terapie antimicrobiche;*
- *Centro Multidisciplinare Malattie Infettive Sessualmente Trasmesse (MISTra), specializzato nella diagnosi, prevenzione cura ed educazione delle malattie sessualmente trasmesse nei soggetti fragili;*
- *Centro Interuniversitario (Università di Verona, Brescia, Milano Bicocca) per i Modelli integrati di Studio per la Tutela della Salute e la Prevenzione negli Ambienti di Vita e di Lavoro (MISTRAL), finalizzato all'avanzamento delle conoscenze sulla valutazione stima e gestione dei rischi fisico, chimico, biologico, ergonomico e psicosociale per la popolazione generale e lavorativa.*
- *Centro Regionale di Farmacovigilanza della Regione Veneto e della Provincia Autonoma di Bolzano*

Contesto esterno*

OPPORTUNITIES (OPPORTUNITÀ)

- *Saper rispondere rapidamente alle nuove sfide sanitarie, quali la pandemia da Covid 19, l'invecchiamento della popolazione con il conseguente aumento di malattie tumorali e cronicodegenerative. Il DDSP, in particolare è specializzato nelle più innovative tecniche diagnostiche, terapeutiche e preventive, quali l'oncologia personalizzata, basata sui biomarcatori e sulle immunoterapie, l'applicazione dell'intelligenza artificiale alla radio-diagnostica, la Stewardship antimicrobica, la prevenzione delle malattie nei luoghi di vita e di lavoro e la farmacovigilanza.*

THREATS (MINACCE)

- *Sbilanciamento tra i diversi Settori Scientifici Disciplinari per quanto riguarda il personale competente in materia. In particolare, alcuni settori risentono di carenze di personale necessario per far fronte ai compiti didattici, di ricerca e di assistenza.*
- *L'adattamento alla nuova normativa per il reclutamento del personale docente, con l'introduzione della nuova figura RTT (Ricercato in Tenure Track) che ha sostituito i Ricercatori di Tipo A e B, potrebbe influenzare la sostenibilità economica, limitando la possibilità di reclutare nuovo personale.*
- *Difficoltà nella collaborazione con piccole imprese che necessitano di trasferimento tecnologico per poter far fronte alle sfide del mercato globale.*

* condizioni macroeconomiche, il mutamento tecnologico, la legislazione, cambiamenti socio-culturali, cambiamenti nel mercato e posizione competitiva



Visione della qualità

La visione della qualità della didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale del Dipartimento discende dalla visione della qualità di Ateneo approvata dagli Organi di Governo, in particolare nel documento “Visione della Qualità e Politiche per la Qualità e per l’Assicurazione della Qualità di didattica, ricerca, terza missione e attività istituzionali e gestionali”, nonché nel “Piano Strategico di Ateneo 2023-2025” che definisce gli specifici obiettivi strategici da perseguire ai fini dell’ottenimento della qualità così definita.

In particolare,

- per la didattica, l’Ateneo ambisce a formare figure di elevata professionalità che abbiano acquisito competenze culturali, scientifiche e professionali solide e coerenti con la domanda di formazione a livello territoriale, nazionale e internazionale, in grado di rispondere alle reali necessità espresse dalla società contemporanea e dal mondo lavorativo, capaci di ricoprire un ruolo attivo nella società e nel mondo del lavoro, attraverso una Didattica altamente qualificata, innovativa e sempre aggiornata;
- l’Ateneo promuove la ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata, ponendo in atto ogni valido strumento di programmazione, organizzazione, finanziamento, gestione e verifica delle strutture e delle attività. L’Ateneo ambisce a promuovere, realizzare e valorizzare iniziative di Ricerca di respiro ampio e interdisciplinare, stimolando e sostenendo i ricercatori sia nelle iniziative di Ricerca in collaborazione col mondo imprenditoriale e le istituzioni del territorio nazionale, sia nella partecipazione ad attività di dimensione sempre più internazionale, privilegiando prodotti della Ricerca coerenti con i criteri nazionali per la Valutazione della Qualità della Ricerca.
- l’Ateneo ambisce a contribuire allo sviluppo della comunità e del territorio di riferimento complessivamente intesi attraverso l’impegno sociale, la divulgazione della cultura e la valorizzazione economica delle conoscenze;
- l’Ateneo ambisce a garantire che il personale tecnico-amministrativo e i servizi assicurino a docenti e ricercatori, dottorandi e studenti un sostegno efficace e facilmente fruibile nello svolgimento delle loro attività istituzionali.

Il Dipartimento, unitamente agli altri Dipartimenti dell’Ateneo, concorre apportando il contributo alla realizzazione delle strategie di Ateneo.

Nel presente documento, la visione della qualità di Ateneo e gli obiettivi strategici di Ateneo vengono declinati dal Dipartimento attraverso l’individuazione degli obiettivi strategici del Piano Strategico di Ateneo ai quali il Dipartimento concorre mediante la definizione di azioni operative da realizzare e monitorare attraverso specifici indicatori e target di risultato.



Pianificazione operativa 2023-2025

Area della Didattica

D.2. Offerta formativa

D.3. Competenze e innovazione didattica

Obiettivi strategici di Ateneo

- *D.2.2. Qualificazione dell'offerta formativa anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo*
- *D.3.1. Migliorare la qualità della didattica attraverso la formazione dei docenti e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative*

Obiettivi operativi di Dipartimento

AZIONI	INDICATORE (scelto fra quelli messi a disposizione dall'Ateneo e declinato per il Dipartimento)	BASELINE	TARGET	REFERENTE OPERATIVO	RISORSE A DISPOSIZIONE (del Dipartimento o già messe a disposizione dall'Ateneo)	Eventuali risorse aggiuntive richieste all'Ateneo <small>(questa consiste in una richiesta soggetta a verifica di sostenibilità in sede di gruppo di lavoro con il Delegato del Rettore al bilancio)</small>
2) Qualificare e potenziare l'accesso ai percorsi di formazione professionalizzanti e permanente, incentivando e migliorando l'informazione al discente attraverso il web e iniziative promozionali aperte al territorio nazionale e internazionale	Numero iscritti a master, corsi di perfezionamento e Corso di aggiornamento	307	+10% (n=338)			
1) percorsi formativi dedicati ai docenti, con particolare riferimento ai nuovi	Numero di partecipazioni di docenti ad iniziative di formazione	54	Mantenimento			



<p>reclutati, destinati a migliorare le loro competenze didattiche, coerentemente con l'approccio che vede connettere l'introduzione di percorsi di innovazione didattica (con particolare riferimento agli active learning) con un miglioramento delle competenze trasversali degli studenti</p>						
---	--	--	--	--	--	--



Area della Ricerca

R.1. Network internazionali della ricerca

R.2. Prodotti ricerca

R.3. Progetti ricerca

Obiettivi strategici di Ateneo

- R.1.1. *Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione della ricerca nelle reti internazionali ed europee.*
**Introduzione dell'indicatore "Visiting Professor in uscita"*
- R.2.1. *Aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collocano nella fascia alta sulla base delle metriche di valutazione VQR*
- R.3.1. *Aumentare la quantità dei progetti competitivi finanziati*

Obiettivi operativi di Dipartimento

AZIONI	INDICATORE (scelto fra quelli messi a disposizione dall'Ateneo e declinato per il Dipartimento)	BASELINE	TARGET	REFERENTE OPERATIVO	RISORSE A DISPOSIZIONE (del Dipartimento o già messe a disposizione dall'Ateneo)	Eventuali risorse aggiuntive e richieste all'Ateneo <small>(questa consiste in una richiesta soggetta a verifica di sostenibilità in sede di gruppo di lavoro con il Delegato del Rettore al bilancio)</small>
R.1.1. 1) Identificare aree critiche sulla base del report della Direzione Tecnica e su questa base proporre adeguati interventi migliorativi. 2) Impegnare tutti dipartimenti a sviluppare un progetto di	Spazi (Mq) destinati ad attività di ricerca per docenti di ruolo dell'Ateneo		Mantenimento			



allargamento degli spazi fisici a disposizione dei ricercatori, segnalando eventuali criticità. 3) Funzionalizzare i progetti di cui sopra all'aumento di spazi disponibili per visiting scholars provenienti da altri enti di ricerca						
R.1.1. 4) Registrazione dei visiting scholars all'anagrafe di ateneo, inclusa la compilazione obbligatoria della affiliation form alla fine del soggiorno. 5) Potenziare le infrastrutture e gli spazi a disposizione dei visiting. 6) Promuovere l'ateneo attraverso i bandi visiting.	Rapporto professori e ricercatori in visita / totale docenti (docenti e ricercatori) Favorire CTT collegati a progetti internazionali		+ 10 % 1 1			
R.2.1. 1) Incentivare i prodotti della ricerca collocati nel quartile superiore dei settori bibliometrici, attraverso una revisione dei criteri di	Rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dell'ateneo nell'area e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti dell'area	R1=1,03	Mantenere			



distribuzione del FUR.						
R.2.1. 2) Identificare, sulla base del rapporto VQR, le aree sotto la media e incentivare i prodotti della ricerca che appartengano alle tipologie meglio valutate ai fini della VQR, attraverso una revisione dei criteri di distribuzione del FUR	Rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dagli addetti reclutati nell'ateneo e il voto medio nazionale ricevuto da tutti i prodotti dei reclutati dell'area	R2=1,12	Mantenere			
R.2.1. 3) incentivare le pubblicazioni su riviste open-access, attraverso una revisione dei criteri di distribuzione del FUR e fornendo la lista delle riviste open access per ogni area scientifica	PROPOSTA: ricognizione articoli open access sul totale pubblicazioni, assegnare ad ogni docente/ricercatore euro 500,00 annui del FUR per coprire costi open access Percentuale prodotti della ricerca con almeno due coautori dello stesso dipartimento appartenenti a diversi SSD Favorire CTT coinvolgenti almeno 2 sezioni	11,2%	Mantenimento o 5%			
R.3.1 1) Adozione uniforme da parte dei dipartimenti di nuovi criteri FUR che comprendano misure premiali verso	Proventi da bandi competitivi per professore di ruolo e ricercatore	82,442	Mantenere			



UNIVERSITÀ
di **VERONA**



UNIVR
IL SAPERE A COLORI

i ricercatori che partecipano a bandi competitivi						
---	--	--	--	--	--	--



Area della Terza missione – Aggiornato

TM.1. Valorizzazione della terza missione

TM.2. Trasferimento tecnologico e di conoscenze

TM.3. Public engagement

Obiettivi strategici di Ateneo

- *TM.1.1. Promozione e riconoscimento delle attività di terza missione svolte nei Dipartimenti. Attivazione del Fondo Unico Terza Missione (FTM)*
- *TM.2.1. Individuare e promuovere nuove idee di impresa che provengono da docenti, ricercatori e studenti*
- *TM.2.2. Rafforzare e valorizzare i rapporti dell'Ateneo con il sistema produttivo e istituzionale*
- *TM.3.1. Rafforzare e valorizzare il ruolo pubblico e civico dell'Università attraverso attività con valore educativo, culturale e di sviluppo della società rivolte a un pubblico non accademico*

NUOVA PROPOSTA DEL DIPARTIMENTO (evidenziati nella tabella in verde)

- *TM.2.1. Numero di spin off universitari rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo*
- *TM.6.1. Numero di attività di formazione continua rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo*

Obiettivi operativi di Dipartimento

AZIONI	INDICATORE (scelto fra quelli messi a disposizione dall'Ateneo e declinato per il Dipartimento)	BASELINE	TARGET	REFERENT E OPERATIV O	RISORSE A DISPOSIZION E (del Dipartimento o già messe a disposizione dall'Ateneo)	Eventuali risorse aggiuntiv e richieste all'Atene o (questa consiste in una richiesta soggetta a verifica di sostenibilità in sede di gruppo di lavoro con il Delegato del Rettore al bilancio)
Promozione e riconoscimento delle attività di terza missione svolte nei Dipartimenti.	Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo	1,39	+ 15 %			



Individuare e promuovere nuove idee di impresa che provengono da docenti, ricercatori e studenti	Proporzione di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo Numero di spin off (**) universitari rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo (*)	2/55 = 3,64% Al Dipartimento afferiscono 3 spin-off	+ 1 brevetto Mantenimento			
Rafforzare e valorizzare i rapporti dell'Ateneo con il sistema produttivo e istituzionale	Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico per professore di ruolo e ricercatore	265.343,13/5 = 4.824,42	+ 15 %			
Rafforzare e valorizzare il ruolo pubblico e civico dell'Università attraverso attività di natura divulgativa e di co-progettazione con attori e stakeholders del territorio, della società civile, del Terzo settore, per favorire sia la promozione di una cultura scientifica qualificata, sia la coesione civile, nell'ottica di un impatto	Numero di attività di PE rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo	0.63 = 34 PE / 54 docenti nel 2023	+ 15 % 1.53 = 90 PE/59 docenti nel 2024 (50 PE inserite)			



sociale e culturale dell'università .						
Formazione continua, apprendiment o permanente e didattica aperta (formazione continua, Educazione Continua in Medicina, certificazione delle competenze, Alternanza Scuola-Lavoro, MOOC	Incrementare l'attività di formazione continua e la formazione a distanza (e-learning) attraverso attività e servizi didattici a pagamento	0.2	+ 6.8 % 0.07 =4 FC/59 docenti nel 2024 (4 FC inserite)			



Area del Personale e politiche di reclutamento
P.3. Sviluppo organizzativo del personale

Obiettivi strategici di Ateneo

- P.3.2 Stabilizzazione dell'organico
- P.3.4. Potenziamento del lavoro agile

Obiettivi operativi di Dipartimento

AZIONI	INDICATORE (scelto fra quelli messi a disposizione dall'Ateneo e declinato per il Dipartimento)	BASELINE	TARGET	REFERENT E OPERATIVO	RISORSE A DISPOSIZIONE (del Dipartimento o già messe a disposizione dall'Ateneo)	Eventuali risorse aggiuntive e richieste all'Ateneo <i>(questa consiste in una richiesta soggetta a verifica di sostenibilità in sede di gruppo di lavoro con il Delegato del Rettore al bilancio)</i>
P.3.2 1) Adozione del PIAO (piano integrato di attività e organizzazione) con contestuale progettazione ed attuazione del Piano del Fabbisogno assunzionale distinto per profilo professionale e relative procedure di reclutamento distinte tra accessi esterni, PEV e stabilizzazioni	Proporzione del Personale TA a tempo indeterminato sul totale del personale TA tramite stabilizzazioni e reclutamento					
P.3.4. 1) Adozione – non appena	% personale TA che fruisce di smart		si rimane in attesa del regolament			



UNIVERSITÀ
di **VERONA**



UNIVR
IL SAPERE A COLORI

sarà firmato il CCNL – del Regolamento di Ateneo che disciplini lo smart working e il lavoro da remoto	working		o di Ateneo			
--	---------	--	-------------	--	--	--



Area rapporti con il Servizio Sanitario Regionale – Aggiornato
SA.2. Valorizzazione delle scuole specializzazione

Obiettivi strategici di Ateneo

- SA.2.1. Promuovere l'AQ nelle SdS.

NUOVA PROPOSTA DEL DIPARTIMENTO (evidenziato in rosso)

- Eliminazione dell'azione "Monitoraggio del benessere e della soddisfazione docenti e mfs"

Obiettivi operativi di Dipartimento

AZIONI	INDICATORE (scelto fra quelli messi a disposizione dall'Ateneo e declinato per il Dipartimento)	BASELINE	TARGET	REFERENTE OPERATIVO	RISORSE A DISPOSIZIONE (del Dipartimento o già messe a disposizione dall'Ateneo)	Eventuali risorse aggiuntive e richieste all'Ateneo (questa consiste in una richiesta soggetta a verifica di sostenibilità in sede di gruppo di lavoro con il Delegato del Rettore al bilancio)
1) Promozione monitoraggio compilazione libretti/diari MfS e del SGC su piattaforma informatizzata	% di libretti compilati per SdS (cuscinetto temporale 8 settimane) % di questionari valutazione compilati per SdS		100% di compilazione alla fine di ciascun anno del periodo 2023-2025 >75% per anno di somministrazione e 2023-2025			
2) Monitoraggio della rotazione dei MfS in rete formativa	n. mfs fuori struttura di sede/totale mfs n. sedi rete formativa regione veneto con mfs/n. sedi		>=1/3 per anno >=2/3 per anno			



UNIVERSITÀ
di **VERONA**



UNIVR
IL SAPERE A COLORI

	rete formativa regione veneto					
--	--	--	--	--	--	--

- *Eliminazione dell'azione "Monitoraggio del benessere e della soddisfazione docenti e mfs".
L'azione è stata eliminata come deliberato dal Consiglio di Dipartimento del 31/01/2024*



Area dell'Internazionalizzazione

Il Dipartimento ha proposto l'introduzione dei seguenti ambiti di intervento:

I.1. Esperienze di studio all'estero

I.4. Integrazione della didattica nelle reti internazionali ed europee

Obiettivi strategici di Ateneo

- I.1.2 Promuovere le esperienze all'estero dei docenti e dei dottorandi.
- I.4.1 Incrementare il numero di professori e ricercatori in visita

Obiettivi operativi di Dipartimento

AZIONI	INDICATORE (scelto fra quelli messi a disposizione dall'Ateneo e declinato per il Dipartimento)	BASELINE	TARGET	REFERENTE OPERATIVO	RISORSE A DISPOSIZIONE (del Dipartimento o già messe a disposizione dall'Ateneo)	Eventuali risorse aggiuntive e richieste all'Ateneo <i>(questa consiste in una richiesta soggetta a verifica di sostenibilità in sede di gruppo di lavoro con il Delegato del Rettore al bilancio)</i>
1) Mantenimento e rafforzamento del programma di internazionalizzazione e di ateneo per incentivare la mobilità in uscita dei docenti, anche con l'obiettivo di favorire la costituzione di nuove reti di ricerca e consorzi di ricerca internazionali. 2) Promozione della partecipazione dei dottorandi ai programmi di mobilità finanziati dall'Unione europea (bando Erasmus traineeship per la mobilità europea) e	Proporzioni di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero					



<p>bando della Scuola di dottorato per la mobilità Extra-Ue.</p> <p>3) Favorire l'attivazione di nuovi accordi di co-tutela di tesi, garantendo al dottorando percorsi formativi internazionali di elevata qualità e di conseguire, al termine del ciclo di studi, un doppio titolo o un titolo congiunto di Dottore di ricerca.</p> <p>4) Favorire l'attivazione di accordi internazionali con compartecipazione dei partner esteri al finanziamento di borse di studio e accordi con prestigiosi atenei internazionali per il secondment dei nostri dottorandi presso importanti dipartimenti/laboratori di ricerca.</p>						
<p>1) Consolidare il programma di internazionalizzazione e rivolto a docenti stranieri.</p> <p>2) Favorire iniziative di internazionalizzazione e della didattica dei singoli dipartimenti/Scuole attraverso attribuzione diretta di appositi finanziamenti.</p> <p>3) Prevedere l'erogazione della didattica online di docenti internazionali, coinvolgendo tutti i livelli della</p>	<p>Rapporto professori e ricercatori in visita / totale docenti (*)</p>					



<p>formazione, garantendo un compenso. 4) Supporto alle attività di mobilità internazionale in entrata e in uscita. 5) Favorire l'adesione alla doppia affiliazione dei docenti.</p>						
--	--	--	--	--	--	--